

"La nostra politica è quella della Società delle Nazioni"

pa furono esclusi perché non si vo-
leva permettere di osservare i per-
fezionamenti tecnici apportati. Questa mi-
norizzazione è un sumento di perfom-
mentazione che ha molto più peso della re-
duzione di truppe automaticamente
derivata. Non occorre essere specia-
listi in materia bellica tra i com-
patti del piccolo più grave deriva al-
punto dei perfezionamenti della te-
cnica militare e dall'uso di motori
della macchina a scopo militare».

**Il ministro Gaerle prende posizione
per la Germania**

VIENNA, 26 pom.
La *Ueue Frize Presse* pubblica
la lettera che il ministro Koudens
della Germania ha scritto al
europea ha scritto al Presidente del
Consiglio francese, Herriot, nel
quale egli prende posizione a fa-
vore della Germania nella ques-
tione della parità giuridica. Il mini-
stro dopo avere ricordato ad Herriot
avere accettato di presiedere il co-
gresso di Basilea per la pace eu-
ropea dichiara che il di lui rita-
to. Ad averlo fatto, la richiesta tedesca
inammissibile con la condizione

egli Calerze ha delle comunicazioni. Nulla più, egli prosegue, esclude il sentimento tedesco del mantenimento dell'attuale disparità su la quale è avvilito l'onore di questa grande nazione europea. Un'conciliazione europea sarà impossibile fino a che la Francia si attarderà al ristabilimento dei principi elementari della uguaglianza dei diritti. Il Calerze, peraltro, non nega che la necessità di Herrmann, in fatto di concessioni date alle attuali condizioni psicologiche e politiche, ma aggiunge che questo non avverrebbe qualora si verificasse un cambiamento delle condizioni stesse, cambiamento che dovrebbe pigliare su una politica di giustizia e di generosità che riconoscesse alla Germania la parità dei diritti.

La smentita di scandali

al Ministero francese dell'Agricoltura

PARIGI, 26 gennaio. — Il Ministero dell'aria comunica una nota con la quale mette in guardia l'opinione pubblica contro i guai che questi scandali avranno per i francesi quando i loro aerei saranno sottoposti alla direzione di documenti sospetti sui quali è stata aperta un'inchiesta giudiziaria su richiesta del Ministero dell'aria. La nota ag-

che dopo le prime contestazioni, la richiesta è stata trasformata dal tribunale in istruttoria per falso e uso falso.

Von Gronau a Schang

HONG KONG, 26 pont. — Proveniente da Shuangip il Capitano Von Gronau è arrivato qui e cerca di riprendere il volo per riconsolare nel suo periplo mondiale agli scesi.

Dopo l'accordo degli "in arretrati"

Gandhi sempre più debole — L'assettimiana di Gandhi — Londra non ha ancora risposto.

POONA, 26 pont. — L'accordo concluso tra Gandhi e i rappresentanti degli indù e delle classi depresse circa la situazione elettorale degli "in arretrati", prevede che l'altro l'assegnazione di seggi nelle legislature provinciali alle classi depresse, in base ai previsti nel progetto che era stato elaborato dal governo inglese; le classi depresse saranno inoltre servati il 18 per cento dei seggi nella legislatura centrale che verranno essere assegnati nelle

zioni generali. Tuttavia la so-
gli dei rappresentanti per tutti gli
segni riservati alle classi depre-
sarebbe fatta come una elezio-
nello grado, cioè col voto ne-
dell'organo comune preceduto da
zione preliminare di 4 rap-
sentanti per classe e per sesso.
Questo sistema dei seggi riserva-
delle elezioni preliminari dover-
però essere entro un termin-
sciuti anni. Sarebbe pure ri-
sciuta la rappresentanza delle
si deprime nei servizi pubblici.
Nel telegramma inviato a
Donald per dargli comunicazione
dell'accordo raggiunto, i capi d'
india e delle classi deprese mu-
no in rilievo che qualsiasi ri-
porrebbe la vita di Gandhi in
suo stile e ecciterebbe grandemente
il pubblico.

Gandhi ha avuto la notte e
un sonno agitato ed è «cappo-
debole. I visitatori dicono che
perisce assai rapidamente.

La debolezza di Gandhi era
aumentata, e si è dovuto aiu-
a discendere dal letto ed a risa-
Tuttavia il suo spirito è ser-
seguo.

Il Presidente interinale del
gresso ha dichiarato che i sei
ni che vanno dal 27 settem-

[illegible]

La sagra dell'uva

Pittorreschi cortei autunnali

ROMA, 26. pom. — La sagra dell'uva, simpatica iniziativa per la valorizzazione di uno dei frutti più sani della nostra terra, ha veduto in tutta Italia nel terzo anno della sua celebrazione, la partecipazione piena e spontanea degli agricoltori, nonché l'adesione più fervida delle popolazioni. Banchi di vendita, chioschi, pergolati erano stati allestiti ovunque, nelle città come nei piccoli paesi, a cura dei produttori ed essi hanno richiamato per tutta la giornata una folla numerosa e gaia, che ammirava e gustava i magnifici prodotti delle vigne italiane, esposti in artistiici trofei e confezionati in sacchetti igienici, accompagnati da manifesti e cartelli di propaganda salutari e le grandi qualità nutritive e curative dell'uva.

Manifestazioni folkloristiche con pittoreschi cortei allegorici, allietati da canti popolari, dovute all'iniziativa delle organizzazioni dopolavoristiche e dotate di ricchi premi, hanno costituito una degna cornice all'odierna celebrazione, che ha dato modo alle popolazioni di trascorrere la giornata in serena e gioconda letizia.

A Roma

ROMA, 26. pom. — La sagra dell'uva, favorita da una limpida giornata settembrina, è stata festeggiata con tutta la colorita pittoresca vivacità che caratterizza queste ormai tradizionali celebrazioni della vendemmia.

Banchi di vendita e chioschi, carri dipinti e posteggi, costruzioni adorne di splendidi grappoli avevano invaso le piazze e le strade dei quartieri popolari e di quelli centrali. E' stata inaugurata alle 10 la mostra di uva da tavola organizzata dalla Federazione dei commercianti di Roma. Oltre una ventina di espositori avevano allineato e raggruppati artisticamente la loro merce entro l'incorniciatura classica delle *Tabernae* lungo la Via Biberatica.

La Mostra è stata inaugurata da S. E. Marescalchi che è stato ricevuto all'ingresso dei Mercati dal Vice Governatore di Roma Conte D'Amico, dagli On. Lanfrani, Carloni e Racheili, dal comm. Viola Presidente della Federazione dei Commercianti di Roma, dal dottor Passanigola, cui è stata affidata la organizzazione della mostra e da altre personalità.

Il sottosegretario ha fatto il giro delle varie botteghe, compiacendosi coi singoli espositori e con gli altri organizzatori. Terminata l'inaugurazione ufficiale il pubblico è stato ammesso nell'interno dei Mercati Trasteverini.

La manifestazione culminante della Sagra è stato il corteo folkloristico dei carri vendemmiali svoltosi a Villa Umberto I, dalle prime ore del pomeriggio sino al tramonto. Innumerevole folla si è riversata alla grande Villa Romana per assistere a questa sfilata. Le gradinate, i viai, i prati adiacenti a piazza di Siena e il corteo si è sviluppato in una festevole, variata luminosa teoria. Carri erano rigurati di mistici e migliaia di cittadini. Assistevano alla manifestazione S. E. Marescalchi, il Vice Governatore Conte D'Amico, il Prefetto il Segretario Federale e i dirigenti la Confederazione del Commercio. Applausi continui e calorosi hanno accompagnato i numerosi giri, che attorno alla piazza hanno fatto vari carri vendemmiali.

Ogni zona vinifica è stata rappresentata da una provincia, aveva allestito e adornato il suo carro. Fra i più ammirati erano quelli che rappresentavano un grande vigneto, il tempio della Sibia una diligente ottocentesca con staffieri e cavalieri dai cui sporselli si affacciavano dame e cavalieri negli abbigliamenti dell'epoca. Una loggia romana a transenne sormentata da edicole sulla quale era una imperatrice circondata da personaggi togati e da schiavi mori. Un castello medioevale, un quadro plastico rappresentante un gruppo statuario in bronzo.

A Milano

MILANO, 26. pom. — La giornata dell'uva, è stata festosamente celebrata in città e provincia, con caratteristiche vendemmie e larga esposizione in botteghe e in numerosi banchi di vendita del gustosissimo prodotto dei vigneti d'Italia.

La sagra milanese è stata attuata ai Giardini pubblici, trasformati in una grandiosa mostra viticola con preziosi onesti di grappoli e trofei delle prelibate qualità di ogni regione e ceste ricche di uva. La mostra è stata visitata da una folla di circa 200 mila persone, che ha gremito i bei viai a una gioconda vendemmia rallegrata da concerti.

Nel pomeriggio hanno partecipato alla festa dell'uva le autorità tra cui S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Podestà, il Segretario Federale. Dinanzi ad essi sono stati esposti gli ottimi premiati dal concorso indetto dal Comitato Provinciale dell'Opera Dopolavoro e sono sfilati una trentina di carri pittoreschi e assai belli nella bellezza e la bontà dell'uva.

A Bolzano

BOLZANO, 26. pom. — E' stata celebrata ieri con magnifico rito e fra il più vivo entusiasmo la festa dell'uva.

Grandi caratteristici cortei di carri allegorici e gruppi folkloristici rievocanti le vecchie tradizioni hanno attraversato la città.

A Venezia

VENEZIA, 26. pom. — Anche a Venezia la festa nazionale dell'uva ha avuto degna celebrazione. Numerosi premi riservati dal Comitato organizzatore a chi si fosse maggiormente distinto nel presentare lo squisito frutto della vite hanno suscitato una bella gara tra i partecipanti alla manifestazione.

Così tanto nei posteggi provvisori quanto nei negozi stabili la gentilezza dei singoli ha avuto modo di sbizzarrirsi.

In numerosi punti della città erano

stati allestiti rustici chioschi a pergole sotto cui in costume agreste offrivano ai compratori le più svariate qualità di uva.

Il bilancio della giornata è stato ottimo, sia dal lato finanziario che da quello della propaganda e valorizzazione, del prezioso prodotto nazionale.

La celebrazione di ottobre per il decennale della Marcia su Roma

ROMA, 26. pom. — Il ciclo celebrativo delle feste per il decennale della Marcia su Roma si inizierà il primo del prossimo ottobre con una duplice manifestazione: l'adunata degli intellettuali e la sessione del Gran Consiglio fascista. Il Gran Consiglio, oltre ad esaminare la situazione interna ed internazionale, discuterà le proposte per la riforma dello statuto del Partito che sono state intanto sottoposte all'esame del Direttorio.

Il giorno 2 ottobre verranno inaugurati la mostra agricola. Il giorno 5 verrà inaugurato il primo Congresso giuridico italiano. Il giorno 9 avrà luogo il Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze, che sarà presieduto da Guglielmo Marconi.

Il 16 ottobre si terrà la riunione del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

Tra il 23 ed il 26 ottobre avrà luogo l'inaugurazione di una vasta mole di opere pubbliche, fra le quali i canali maggiori delle bonifiche pontine gli acquedotti del Monferatto e della Schievenin, il ponte stradale Torino - Milano, Trieste - Fiume e Firenze - Mare, i monumenti della Roma imperiale riportati alla luce, il Foro Mussolini alla Farnesina, sanatori per tubercolotici in molte provincie, la Roma - Civitavecchia, Viterbo, la sede del Ministero delle Corporazioni in via Veneto e moltissime altre in ogni parte d'Italia.

Il 26 ottobre si terrà un'adunata notevolissima per l'intervento dei senatori e deputati fascisti, dei direttori federali, dei segretari dei Fasci, dei comandanti dei Fasci giovanili, dei segretari del G. U. F. e delle rappresentanze delle famiglie dei caduti in guerra e della Rivoluzione e dei mutilati ed invalidi.

Il 27 ottobre avranno luogo l'inaugurazione a Belmonte Calabro del memoriale dei Caduti della Rivoluzione e l'inaugurazione della Mostra del Fascismo.

Le manifestazioni culmineranno il 28 ottobre con l'adunata a Roma dei mutilati di tutta Italia e l'inaugurazione da Belmonte Calabro del monumento al quadrumviro Michele Bianchi.

In occasione del decennale della Marcia su Roma il Capo del Governo pubblicherà un messaggio, che sarà letto in tutte le piazze d'Italia dai segretari dei Fasci mentre le campane delle torri civiche suoneranno a distesa.

L'on. Starace a Modena

MODENA, 26. pom. — Nella giornata di ieri il Segretario del P.N.R. aveva un'importante intervista al raduno carducciano a Bertinoro, è giunto a Modena dove ha deposto una corona sulla lapide, che ricorda i caduti dell'eccidio del 26 settembre 1921. L'on. Starace era accompagnato dal Segretario Federale di Modena, dott. Mani.

Nonostante il Segretario del partito fosse giunto a Modena senza alcun preavviso, si raccoglieva subito innanzi alla lapide un gran numero di fascisti, che improvvisavano una dimostrazione esultando al Capo del Governo.

Nella serata l'on. Starace è ripartito per Milano.

Il tragico insuccesso dell'automobile volante

BUDAPEST, 26. pom. — La prova iniziata alcuni giorni fa da due ingegneri francesi alla periferia della città sul piazzale militare dell'artiglieria con un'automobile fornita di eliche posteriori che avrebbero dovuto servire a farle superare ostacoli alzandosi e sostenendosi in aria sono continuate oggi.

Durante la prova però la macchina è esplosa ed è caduta. I due ingegneri sono rimasti uccisi. L'inventore dell'automobile volante, ing. Asboth, è stato tratto in arresto sotto l'accusa di omicidio colposo. La polizia farà esaminare i resti dell'automobile da esperti per stabilire le cause della catastrofe.

Le conversazioni romeno-sovietiche

BUCAREST, 26. pom. — L'agenzia «Radur» comunica: Per porre fine a continue affermazioni inesatte circa la politica del governo nella questione del patto di non aggressione tra la Romania e l'U.R.S.S., il Ministro degli Esteri Informa che nessun momento è intervenuto nella politica del governo. Le conversazioni relative al patto di non aggressione, interrotte quando fu sospesa la Conferenza del disarmo, saranno riprese e seguiranno il loro corso, così come è stato già annunciato. Il governo segue sempre la sua politica basata su un desiderio sincero di consolidare la pace esistente sulla protezione degli interessi permanenti del paese.

Nuove quantità di grano americano alla Cina

WASHINGTON, 26. pom. — Il Presidente Hoover ha convocato una conferenza di rappresentanti del dipartimento dell'Agricoltura del Par Board e della Corporazione finanziaria per la ricostruzione, allo scopo di disporre la vendita di nuove quantità di grano alla Cina.

Il famoso bandito J. Soares è arrestato

LISBONA, 26. pom. — Il celebre bandito José Soares, più conosciuto con il nomignolo di «Malatesta», e che fu uno degli elementi più attivi e pericolosi della famosa Lega Rossa, che tenne sotto il regno del terrore per qualche tempo a Lisbona, è stato arrestato nella capitale dove era arrivato recentemente. Il «Malatesta», che era stato deportato nella Guinea portoghese, è riuscito per due volte ad evadere. Ripreso una prima volta, egli provocò una rivolta nella Guinea, fu arrestato ma fuggì di nuovo e si rifugiò in Spagna donde ritornò a Lisbona.

La soluzione della crisi inglese

Perché i liberali si ritirano dal Ministero? Stando per oggi la decisione per l'India. L'accordo dei coloni nel Lancashire.

LONDRA, 26. pom. — Si prevede che la riunione del Gabinetto indetta per mercoledì debba porre fine alla crisi ministeriale.

I Ministri liberali, secondo le previsioni generali, si ritireranno. Secondo il Times, il motivo principale del malcontento liberale è la clausola degli accordi intertemporanei con cui le merci straniere sono state colpite da una maggiore tariffa doganale del 10 per cento, con l'impegno di non poterla rimuovere per cinque anni senza preventiva consultazione e approvazione dei Dominii. Questo impegno è ritenuto inaccettabile dai liberali, che vi riconoscono una menomazione del Parlamento britannico. Sembrava che le dimissioni fossero state prese fin dai primi di settembre, ma il Primo ministro avrebbe ottenuto allora di rimandare fino alla seduta, di consiglio del 28 per permettere a tutti i ministri negoziatori di Ottawa di esser presenti e anche perché i liberali potessero eventualmente fare delle proposte in merito.

Il gruppo Samuel, pur ritirandosi dal Ministero, non passerà alla opposizione, restando fedele al Governo nazionale, eccetto che nella questione di Ottawa. Come si è detto, si dimetterà anche Snowden, Lord del Sigillo Privato, che fa parte del Gabinetto.

I giornali conservatori insistono nel dire che la parziale crisi ministeriale, pur essendo inaccettabile, indelebile ben poco il carattere di concentrazione del Governo.

Nella giornata di ieri sono continuate le consultazioni per la situazione che va creandosi in seguito all'accordo intervenuto per gli antiochevoli.

Si attende una risposta nella giornata di oggi.

Tutti sono del parere che il gesto di Gandhi ha influito assai sensibilmente sugli Indù i quali, per quante sollecitazioni venissero fatte da Londra, non erano mai riusciti a trovare una formula d'accordo, per cui il Governo britannico era stato costretto a provvedere emanando una legge elettorale di sua iniziativa, ma che lasciava la porta aperta agli Indù per una proposta concreta.

Intanto lo sciopero dei coloni del Lancashire è, come si sa, terminato, e mercoledì si riprenderanno tutti gli stabilimenti perché il conflitto sui maggiori punti di dissenso, riduzione delle paghe e reintegrazione degli scioperanti di giugno, è stato appianato.

L'accordo dei coloni è considerato una grande vittoria del Ministero del Lavoro, il quale, a mezzo del suo rappresentante, è riuscito a fare comprendere e a fare adottare una più equa formula di rapporti fra prestatori e datori di lavoro.

La lotta tra De Valera e Cosgrave nella fase acuta

LONDRA, 26. pom. — L'Irlanda vive un momento di agitazione.

Il partito di De Valera, nell'assenza di quest'ultimo si è lasciato prendere da un senso di smarrimento. Il *The Irish Press*, organo del Governo, riferisce la minaccia dell'arresto di Cosgrave, colpevole di avere pronunciato un violento discorso contro il capo lontano. Oggi la notizia viene modificata, attenuata, messa quasi in ridicolo per far credere che è stato un errore del cronista, troppo zelante. Cosgrave aveva detto quello che di solito dicono le opposizioni. Da una parte De Valera che vuole la libertà, tutta la libertà, qualunque prezzo, per il suo Paese; dall'altra la praticità immediata di Cosgrave che vuole il benessere dell'Irlanda. De Valera si sente solo irlandese; Cosgrave ritiene di essere un cittadino dell'Impero britannico. Con quest'ultimo non coloro che hanno un pezzo di terra propria da difendere, con De Valera invece sono quelli che non avendo terra propria, vogliono di fenderla tutta.

Si ritiene anzi che, De Valera al suo ritorno accetterà la sfida lanciata dall'opposizione e scioglierà il Dail per interrogare nuovamente le urne elettorali.

Accordo commerciale russo-nipponico per il petrolio

MOSCA, 26. pom. — Il Presidente dell'Organizzazione Sovietica per l'esportazione del petrolio e l'eminente uomo d'affari giapponese Manchukuo hanno firmato un accordo per la vendita di circa 200 mila tonnellate di petrolio sovietico al Giappone.

La guerra civile sospesa nello Changtung

NANCHINO, 26. pom. — Si annuncia ufficialmente che le parti in lotta nella guerra civile nello Changtung si sono accordate per sospendere le ostilità e per lasciare al Governo la facilità di regolare la divergenza. Tale decisione pone fine alla guerra scoppiata una settimana fa tra Hungtu Chung e Liu Chennan.

La lotta tra indu e musulmani continua

SRINAGAR, 26. pom. — Nei conflitti che hanno avuto luogo alla fine della settimana, in seguito alla lotta tra indu e musulmani si sono avuti due morti e 60 feriti. Due compagnie di fanteria sono state chiamate sul posto. Le autorità controllano la situazione.

Il nuovo Ministro tedesco a Belgrado

BELGRADO, 26. pom. — Il giornale *Vreme* riceve da Ginevra che secondo voci diffuse in quei circoli politici, il Governo tedesco chiederà il gradimento per la nomina del suo nuovo ministro a Belgrado, sig. Dufour Perone, attuale sottosegretario alla Società delle Nazioni.

Intensa ripresa a Ginevra

La XIII Assemblea della S. d. N. Un incontro Aloisi-Simon. La riunione della Commissione per l'Unione europea.

GINEVRA, 26 settembre. — La 13.a Assemblea della Società delle Nazioni si inizia stamane alle ore 11. E' opinione generale che verrà nominato presidente per questa sessione, il delegato greco Nicola Politis, l'Assemblea della Società delle Nazioni non avrà quest'anno, a quanto sembra, discussione generale.

Intanto per oggi è affisso l'arrivo di Herriot, il cui discorso a Gramsci a Ginevra variamente commentato. Continua l'attività della delegazione italiana per quanto riguarda l'esame della questione relativa al problema del disarmo.

Ieri l'ambasciatore barone Aloisi si è nuovamente intrattenuto a lungo con il ministro britannico Sir John Simon.

Se sarà possibile giungere ad una soluzione vi si dovrà arrivare entro mercoledì, dato che per questa data Neutrath ha annunciato il suo ritorno a Berlino e d'altra parte Sir John Simon pure deve trovarsi a Londra appunto in tale data.

Ieri ha avuto luogo anche un colloquio fra Sir John Simon e Henderson, a proposito dell'ordine del giorno dell'Unione europea. Conferenza del Disarmo che si riunisce oggi nel pomeriggio. In tale ufficio, contrariamente a quanto era stato deciso dal presidente Henderson, non sarà discussa la questione della parità.

Intanto viene annunciata per venerdì 30 settembre la riunione della Commissione di studi per l'Unione Europea, che dopo la morte di Briand non era più stata convocata. La Commissione dovrà prendere conoscenza innanzi tutto del rapporto della Conferenza di Stresa sulle misure destinate a portare rimedi alla situazione degli Stati dell'Europa centrale e orientale.

Le elezioni in Grecia

Una magg oranza relativa al partito liberale.

ATENE, 26. pom. — I risultati delle elezioni noti fino alle 2 di stamane sembrano assicurare una maggioranza relativa al partito liberale cui segue immediatamente il partito popolare. Gli altri partiti ottengono un numero minimo di seggi; i comunisti, che non erano rappresentati nella Camera precedente avranno ora alcuni seggi, il nuovo partito agrario guadagna anche qualche seggio. Disordini sono stati segnalati da Dargio, ma l'ordine è stato ristabilito prima ancora dell'arrivo del rinforzo di polizia richiesti a Nauplia. Le perdite più vicine a Nauplia si dichiarano soddisfatte dei risultati delle elezioni. Michalakopoulos è stato rieletto a Patrasso.

La legge sul divorzio approvata in Argentina

BUENOS AYRES, 26. pom. — La Camera ha approvato la legge sul divorzio. (Radio Stef.)

Anche San Peditro aderisce all'insurrezione paulista

BUENOS AYRES, 26. pom. — Un comunicato rivoluzionario dello Stato di San Paolo del Brasile annuncia che la guarnigione federale di San Peditro nello Stato di Rio Grande ha aderito all'insurrezione. (Radio Stef.)

I risultati della conversione delle rendite in Francia

PARIGI, 26. pom. — Il ministro delle finanze Germain Martin ha dichiarato alla stampa che i risultati definitivi della conversione delle rendite saranno conosciuti giovedì o venerdì. Si prevede un rimborso di 2 miliardi su un totale di 85 miliardi di franchi di titoli convertiti.

Quattro individui passano la frontiera jugoslava dopo uno scontro cogli agenti

BELGRADO, 26. pom. — La Donatina della Morava comunica che la notte scorsa quattro individui sono riusciti a passare la frontiera jugoslava nella regione di Golubuk nel distretto di Lujitica ma essi si sono subito scontrati con agenti confinari jugoslavi i quali hanno intimato loro di ritornare indietro. Dopo avere risposto con colpi di arma da fuoco a tal ordine, detti individui sono fuggiti.

Il grosso della fuga scomparso nella foresta in direzione della frontiera. Investigazioni fatte ieri hanno permesso di scoprire sul luogo dello scontro due bombe, caricature e parecchi altri oggetti.

Temporali e devastazioni nella regione renana

BERLINO, 26. pom. — Un furioso uragano accompagnato da piogge torrenziali si è abbattuto stamane sulla regione montagnosa di Cifel in Renania seminando la devastazione sulla vasta piana. Le linee telefoniche e telegrafiche hanno subito gravi interruzioni. Lo strado sono state allagate e rese impraticabili. Le conseguenze più gravi sono da lamentarsi in un villaggio presso Coblenza dove il fulmine abbattuto sopra una quercia, ha fulminato quattro persone che sotto di essa avevano cercato riparo. Un ragazzo colpito dalla medesima scarica riportava lesioni gravi. Il raccolto della frutta è stato completamente distrutto.

Accusa e difesa al processo di Belgrado

BELGRADO, 26. pom. — Il Procuratore di stato al processo Jovanovic ha pronunciato la sua accusa sostenendo tutti i punti della accusa dichiarando che gli imputati sono responsabili dei delitti.

La difesa ha contestato la violazione della legge sulla difesa sicurezza pubblica e d'ordine statale e chiedendo le condanne da detta legge previste. Il difensore, dott. Jovanovic ha quindi parlato cercando di seagionare l'accusa dell'accusa di sovversivo e chiedendo una sentenza di piena assoluzione. Il processo continuerà oggi.

CRONACA SPORTIVA

DALCIO I risultati di domenica 25 DIVISIONE NAZIONALE

SERIE A: Bologna batte Bari 3-0. Roma batte Palermo 1-1. Torino batte Juventus 3-1. Casale batte Ambrosiana 2-2. Milano batte Roma 2-1. Firenze batte Fiorentina 3-1. Trieste batte Napoli 2-2. Verelli batte Pro Vercelli 3-2. Busto Arsizio batte Genoa 6-1. Padova batte Venezia 4-3.

SERIE B: Brescia batte Livorno 1-0. Modena batte Verona 2-2. Novara batte Novara 1-1. Cremona batte Cremona 1-1. Mantova batte Mantova 1-1. Venezia batte Venezia 2-1. Comense batte Atalanta 2-1. Vigevano batte Pistoiese 2-0. Sampierdarena batte Sampierdarena 5-1.

AUTOMOBILISMO

L'Alfa Romeo trionfa con Sommer a Marsiglia

MARSIGLIA, 26. pom. — Nel Gran Premio automobilistico di Marsiglia, svoltosi sul circuito di Miramas, l'Alfa Romeo ha conquistato un'altra significativa vittoria per merito del pilota Sommer. Nuovoli, arrivato secondo al traguardo, è stato privato della vittoria per un banale incidente a un pneumatico a pochi chilometri dall'arrivo.

Le macchine italiane hanno sbaragliato gli avversari, che numerosi hanno dovuto abbandonare la lotta per gravi avarie meccaniche. Varsi ha spezzato la resistenza, Drayfus l'usuale avversario Lehoux ha rotto la tubazione dell'olio. De Molepiane ha avuto la pompa della lubrificazione inutilizzata.

La corsa è stata piena di movimento. Facili su Maserati ha tenuto il comando per i primi 100 km. seguito da Varsi e da Nuovoli, finché è stato costretto a fermarsi per la rottura dell'asse di direzione. Intanto anche Chiaroni si ritira sicché la lotta si svolge in pieno fra Nuovoli e Sommer.

I due corridori si superano a vicenda e si alternano al comando negli ultimi giri rendendo la lotta palpitante al massimo grado. Si attende con emozione l'esito del duello emozionantissimo quando Nuovoli è costretto a fermarsi al 385.0 chilometri per rifornirsi. E' però 16 secondi e Sommer è appronta per aumentare il distacco.

Sommer taglia così il traguardo tra una esplosione di entusiasmo del pubblico che spezza le barriere e invade la pista quando Nuovoli sopraggiunge 46 secondi dopo.

Ecco la classifica: Lo Sommer su Alfa Romeo che completa 100 chilometri del percorso in ore 2.17.38" due quinti alla media oraria di km. 175.631; 2.0 Nuovoli su Alfa Romeo in ore 2.18.41" tre quinti; 3.0 Moll su Bugatti a due giri; 4.0 Zehender su Alfa Romeo a quattro giri; 5.0 Gaubiliat su Bugatti a cinque giri.

Crisi del latte negli S. U.

WASHINGTON, 26. pom. — Una carestia di latte minaccia parecchi distretti del Michigan, della Georgia, dell'Ohio e di New York dove i coloni hanno sospeso la consegna del latte allo scopo di ottenere prezzi migliori.

LA SERA - MOMENTO GIUSTO

Una dose di Bilax al momento di coricarvi vincerà la vostra stitichezza. Sparirà anche il mal di testa e il mangiarsi diverrà ancora un piacere, quando queste piccole pillole lassative vi avranno messo a posto. Ovunque Lire 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (137).

AL MARE, AI MONTI, ALLE TERME

ALBERGHI

FIRENZE. AQUILA D'ORO - Via Nazionale - Casa per famiglie e sacerdoti - per gruppi a pellegrinaggi (tariffe speciali).

MONTICATELLE TERME

LA GIORGINA, Viale Biondellari, Riduzioni per famiglie e sacerdoti. Acqua minerale. Bagno Giordano Garage.

PADOVA

preferite Albergo Ristorante «ROMA» Angolo San Francesco, Via del Santo, 4. Centralissimo il più vicino alla Basilica. Pensioni complete per Pellegrini, viaggiatori, giornalisti, tutto compreso, scrivere Direzione Hotel Roma, Padova.

PUBBLICITA ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mazzini 11.

Possiamo anche essere trovati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1.50 per cento dell'importo dell'annuncio col minimo di cent. 25 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di Lire 0.40 la parola per le domande di impiego e lavoro e Lire 0.60 la parola per tutti gli altri avvisi.

Non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso più servizi delle cassette di recapito, per favore, spedite le «Avvisi» di «Italia». Diritto fisso Lire 1. a valoria per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venite recapitate a meno che non abbiano a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunci di indole commerciale

Cent. 60 per parola, minimo 10 parole.

FULMINASCARAFAGGIO vendesi nella Farmacia e presso la Ter. Anticipa

«La Depositaria» Bologna. (962)

Amici Appartamenti Locali

Cent. 60 per parola, minimo 10 parole.

Via RIZZOLI 26 Appartamenti ad uso ufficio ed abitazione rivolgersi Segreteria Banca Nazionale del Lavoro

(10043)

RAGGI X - RADIUM

DIAGNOSTICA e TERAPIA. Cure speciali per l'ipertensione, miobrosi, LUPUS, ANGIOMI, TUMORI.

Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI

Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini - BOLOGNA

Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9-12 e dalle 15-18 accetto il giovedì e la domenica.

Usata da Secoli
contro i disturbi di stomaco, intestino, reni,
e l'acqua minerale di **NOCERA UMBRA**
SORGENTE ANGELICA
alcalina leggera digestiva

GUSTAVO BARAWITZKA

Via Porta Padova 18 - VICENZA - Telefono 1480

TRITATUTTO 4 Piastre Serve a tritare carne, lardo, verdure, frangere polverizzere pane, sale, pepe, caffè. L. 12,80	FORNO a circolazione d'aria basta porlo su di un qualunque fornello a gas, petrolio, benzina o sulla cucina economica citino per arrostiti dolci ecc. L. 29	GIRARROSTI Famiglia con spiedo e portaspiedo L. 69 N. 2 con 2 spiedi e portaspiedo L. 85 N. 4 con 2 spiedi e portaspiedo L. 110
POSATE Servizio composto 12 forchette alpacca, 12 cucchiaini alpacca, 12 coltelli acciaio manico Nichel 12 cucchiaini alpacca 48 pezzi L. 30	FORNELLO a petrolio senza pompa a accensione immediata pulizia nessun odore L. 25	ALLUMINIO pesante montatura bronzo pentole, tegami, padelle ecc. al kg. L. 16
LAMPADA 300 candele a gas di petrolio consumo 1 litro di petrolio in 18 ore circa L. 125	SERVIZIO Piatti in porcellana Boemia o Sassonia pezzi 73 forme e decori moderni L. 280	LANTERNA contro il vento, pioggia a petrolio L. 7
SERVIZIO Sabbia Soda Sapone recipienti in maiolica con mensola L. 7	ZANGOLE con recipiente in ferro stagnato litri 2 L. 32	FORNELLO a spirito ottone fiamma doppia L. 7,50

L'ampia relazione del Ministro Acerbo al Comitato permanente del grano

FORLÌ 23. Dopo l'esposizione precisa e importante della Battaglia del grano, fatta dal Capo del Governo, il Ministro per l'Agricoltura, ha riferito sulla campagna agricola generale 1931-32 illustrando i risultati della produzione, le condizioni dei mercati e l'entità del commercio dei prodotti agricoli con l'estero.

La produzione agraria. Le colture dei cereali minori — avena, orzo, segale — hanno avuto un andamento all'incirca simile all'andamento della coltura granaria ed hanno fornito una produzione di oltre 10 milioni 200 mila quintali, più abbondante, perciò di quella dello scorso anno, che fu di circa 9 milioni 700 mila quintali complessivamente. Come si vede, però il maggior prodotto non si è verificato nelle stesse proporzioni che per il frumento, giacché queste colture, e stesse su ettari 800.000 hanno presentato negli ultimi anni una maggiore costanza di produzione.

Circa il grano tenero il raccolto si presenta molto soddisfacente, essendosi spinto a produzioni unitarie ben elevate. Benché non si abbiano ancora dati definitivi, è lecito, in base ai dati provvisori, valutare la produzione complessiva di grano tenero nel regno intorno ai 30 milioni di quintali, mentre fu inferiore a 20 milioni di quintali nello scorso anno e raggiunse, nel quinquennio 1927-31 la media di quintali 22.700.000 in cifra tonda.

Anche il riso, come i cereali minori, ha presentato negli ultimi anni una certa costanza di produzione, consolidata su una media annua di circa quintali 47 (1927-31), contro quella di quintali 33,5 del sessennio antecedente. Per l'anno in corso si prevede una produzione ugualmente buona, di quintali 6 milioni 200.000 di riso, contro una produzione 1931 che fu di quintali 6.543.000 con oltre quintali 46 ad ettaro. La coltura si è giovata della caduta del mese di agosto.

Inoltre il raccolto nazionale dei cereali dell'anno 1932, raggiunge i 121 milioni di quintali.

Risultati vari da provincia a provincia presenta la produzione foraggera la quale, come si ricorderà, è stata danneggiata nel primo taglio dalle piogge cadute all'inizio della stagione, mentre si è ripresa poi nei tagli successivi specialmente per i prati di nuovo impianto.

Buona si calcola la produzione delle leguminose da granella e, particolarmente superiore a quella dello scorso anno, che fu corrispondente alla normale, essendo risultata di quintali 4.235.000 per le fave, di quintali 1.030.000 per i fagioli, e di quintali 952.000 per le leguminose minori.

Ciò, malgrado che le gelate invernali e alluvioni, per i quali abbiano danneggiato in qualche misura, la coltura delle fave e l'allodolo del periodo più recente si sia sfavorevolmente ripercosso sulla coltura in terra.

Il raccolto delle patate, secondo previsioni attendibili sarà quest'anno superiore alla media e si aggirerà intorno ai 20 milioni di quintali, con l'aumento di 5 milioni di quintali circa rispetto alla produzione del 1931.

La coltura industriale. Ugualmente notevole è il risultato delle colture industriali (barbabietole, pomodoro, canapa, tabacco).

Abbondantissimo specialmente, benché con qualche lieve diminuzione inferiore a quello dello scorso anno, sarà il raccolto delle barbabietole con una produzione di 22 milioni e mezzo di quintali e con punto di 400 quintali per ettaro, media della provincia di Ravenna. Questa superproduzione ha reso necessari accordi supplementari con i quali è stata stabilita che le ulteriori produzioni di bietole, oltre quelle fissate dall'accordo, 29 luglio, si debbano considerare non proseguite di conseguenza 1932, ma vero e proprio anticipo di consegne del 1933.

Conseguentemente la superficie da coltivare a bietole nel 1933 sarà ancora inferiore a quella del 1932 e rispetto a quella del 1931 dovrà essere minore del 25 per cento e forse più.

Ciò allo scopo di risolvere il problema dello stocch di zucchero, che al 31 luglio 1932 sarà ancora di oltre 800.000 quintali. Anche per gli ortaggi si prevede una produzione buona e complessivamente superiore a quella dello scorso anno.

In particolare, rispetto al 1931, si ha un aumento dell'11 per cento sugli asparagi, del 21 per cento per le fave da seme, una diminuzione del 3 per cento per i carciofi mentre per gli altri ortaggi (aglio, cipolle, cavoli, cavolfiori, cocomeri, pomodori ecc.) si hanno aumenti di prodotti sensibili. Buono il rendimento unitario della coltura di pomodoro.

Uva. La coltura della vite si trovava fino a poco tempo fa, in condizioni veramente eccezionali, ma poi si verificarono attacchi peronoschiosi al grappolo che hanno fatto abbassare le previsioni di raccolto. Questi attacchi, insieme con il ritardo che si ha nella maturazione, influiscono sfavorevolmente sulla qualità della produzione.

Il raccolto rimarrà tuttavia abbondante, in quanto si prevede potrà aggirarsi, per le uve da vino intorno ai 60 milioni di quintali contro i quasi 57 milioni dello scorso anno.

Tenuto conto che una parte della produzione delle uve da vino (si calcola per il 1931 circa 2 milioni e mezzo di quintali) viene anch'essa normalmente destinata al consumo diretto, può presumersi, grosso modo, una produzione di vino di più di 43 milioni di ettolitri contro circa 36 milioni di ettolitri dell'anno scorso.

La produzione specializzata di uve da mensa può presumersi di un milione di quintali all'incirca, contro quintali 848.000 dell'anno scorso. Il consumo diretto dell'uva è in continuo aumento e si prevede questo anno si avvicinerà ai 4 milioni di quintali.

L'olivo darà una produzione buona in alcune regioni, corrispondente alla normale in altre, e che nel complesso si avvicinerà a quella dello scorso anno, che fu di circa 10 milioni 200 mila quintali complessivamente. Come si vede, però il maggior prodotto non si è verificato nelle stesse proporzioni che per il frumento, giacché queste colture, e stesse su ettari 800.000 hanno presentato negli ultimi anni una maggiore costanza di produzione.

Circa il grano tenero il raccolto si presenta molto soddisfacente, essendosi spinto a produzioni unitarie ben elevate. Benché non si abbiano ancora dati definitivi, è lecito, in base ai dati provvisori, valutare la produzione complessiva di grano tenero nel regno intorno ai 30 milioni di quintali, mentre fu inferiore a 20 milioni di quintali nello scorso anno e raggiunse, nel quinquennio 1927-31 la media di quintali 22.700.000 in cifra tonda.

Anche il riso, come i cereali minori, ha presentato negli ultimi anni una certa costanza di produzione, consolidata su una media annua di circa quintali 47 (1927-31), contro quella di quintali 33,5 del sessennio antecedente. Per l'anno in corso si prevede una produzione ugualmente buona, di quintali 6 milioni 200.000 di riso, contro una produzione 1931 che fu di quintali 6.543.000 con oltre quintali 46 ad ettaro. La coltura si è giovata della caduta del mese di agosto.

Inoltre il raccolto nazionale dei cereali dell'anno 1932, raggiunge i 121 milioni di quintali.

Risultati vari da provincia a provincia presenta la produzione foraggera la quale, come si ricorderà, è stata danneggiata nel primo taglio dalle piogge cadute all'inizio della stagione, mentre si è ripresa poi nei tagli successivi specialmente per i prati di nuovo impianto.

Buona si calcola la produzione delle leguminose da granella e, particolarmente superiore a quella dello scorso anno, che fu corrispondente alla normale, essendo risultata di quintali 4.235.000 per le fave, di quintali 1.030.000 per i fagioli, e di quintali 952.000 per le leguminose minori.

Ciò, malgrado che le gelate invernali e alluvioni, per i quali abbiano danneggiato in qualche misura, la coltura delle fave e l'allodolo del periodo più recente si sia sfavorevolmente ripercosso sulla coltura in terra.

Il raccolto delle patate, secondo previsioni attendibili sarà quest'anno superiore alla media e si aggirerà intorno ai 20 milioni di quintali, con l'aumento di 5 milioni di quintali circa rispetto alla produzione del 1931.

La coltura industriale. Ugualmente notevole è il risultato delle colture industriali (barbabietole, pomodoro, canapa, tabacco).

Abbondantissimo specialmente, benché con qualche lieve diminuzione inferiore a quello dello scorso anno, sarà il raccolto delle barbabietole con una produzione di 22 milioni e mezzo di quintali e con punto di 400 quintali per ettaro, media della provincia di Ravenna. Questa superproduzione ha reso necessari accordi supplementari con i quali è stata stabilita che le ulteriori produzioni di bietole, oltre quelle fissate dall'accordo, 29 luglio, si debbano considerare non proseguite di conseguenza 1932, ma vero e proprio anticipo di consegne del 1933.

Conseguentemente la superficie da coltivare a bietole nel 1933 sarà ancora inferiore a quella del 1932 e rispetto a quella del 1931 dovrà essere minore del 25 per cento e forse più.

Ciò allo scopo di risolvere il problema dello stocch di zucchero, che al 31 luglio 1932 sarà ancora di oltre 800.000 quintali. Anche per gli ortaggi si prevede una produzione buona e complessivamente superiore a quella dello scorso anno.

In particolare, rispetto al 1931, si ha un aumento dell'11 per cento sugli asparagi, del 21 per cento per le fave da seme, una diminuzione del 3 per cento per i carciofi mentre per gli altri ortaggi (aglio, cipolle, cavoli, cavolfiori, cocomeri, pomodori ecc.) si hanno aumenti di prodotti sensibili. Buono il rendimento unitario della coltura di pomodoro.

Uva. La coltura della vite si trovava fino a poco tempo fa, in condizioni veramente eccezionali, ma poi si verificarono attacchi peronoschiosi al grappolo che hanno fatto abbassare le previsioni di raccolto. Questi attacchi, insieme con il ritardo che si ha nella maturazione, influiscono sfavorevolmente sulla qualità della produzione.

Il raccolto rimarrà tuttavia abbondante, in quanto si prevede potrà aggirarsi, per le uve da vino intorno ai 60 milioni di quintali contro i quasi 57 milioni dello scorso anno.

Tenuto conto che una parte della produzione delle uve da vino (si calcola per il 1931 circa 2 milioni e mezzo di quintali) viene anch'essa normalmente destinata al consumo diretto, può presumersi, grosso modo, una produzione di vino di più di 43 milioni di ettolitri contro circa 36 milioni di ettolitri dell'anno scorso.

La produzione specializzata di uve da mensa può presumersi di un milione di quintali all'incirca, contro quintali 848.000 dell'anno scorso. Il consumo diretto dell'uva è in continuo aumento e si prevede questo anno si avvicinerà ai 4 milioni di quintali.

La produzione specializzata di uve da mensa può presumersi di un milione di quintali all'incirca, contro quintali 848.000 dell'anno scorso. Il consumo diretto dell'uva è in continuo aumento e si prevede questo anno si avvicinerà ai 4 milioni di quintali.

La produzione specializzata di uve da mensa può presumersi di un milione di quintali all'incirca, contro quintali 848.000 dell'anno scorso. Il consumo diretto dell'uva è in continuo aumento e si prevede questo anno si avvicinerà ai 4 milioni di quintali.

Dalla finanza, di consentire, per gli introiti in alcune regioni, corrispondenti alla normale in altre, e che nel complesso si avvicinerà a quella dello scorso anno, che fu di circa 10 milioni 200 mila quintali complessivamente. Come si vede, però il maggior prodotto non si è verificato nelle stesse proporzioni che per il frumento, giacché queste colture, e stesse su ettari 800.000 hanno presentato negli ultimi anni una maggiore costanza di produzione.

Circa il grano tenero il raccolto si presenta molto soddisfacente, essendosi spinto a produzioni unitarie ben elevate. Benché non si abbiano ancora dati definitivi, è lecito, in base ai dati provvisori, valutare la produzione complessiva di grano tenero nel regno intorno ai 30 milioni di quintali, mentre fu inferiore a 20 milioni di quintali nello scorso anno e raggiunse, nel quinquennio 1927-31 la media di quintali 22.700.000 in cifra tonda.

Anche il riso, come i cereali minori, ha presentato negli ultimi anni una certa costanza di produzione, consolidata su una media annua di circa quintali 47 (1927-31), contro quella di quintali 33,5 del sessennio antecedente. Per l'anno in corso si prevede una produzione ugualmente buona, di quintali 6 milioni 200.000 di riso, contro una produzione 1931 che fu di quintali 6.543.000 con oltre quintali 46 ad ettaro. La coltura si è giovata della caduta del mese di agosto.

Inoltre il raccolto nazionale dei cereali dell'anno 1932, raggiunge i 121 milioni di quintali.

Risultati vari da provincia a provincia presenta la produzione foraggera la quale, come si ricorderà, è stata danneggiata nel primo taglio dalle piogge cadute all'inizio della stagione, mentre si è ripresa poi nei tagli successivi specialmente per i prati di nuovo impianto.

Buona si calcola la produzione delle leguminose da granella e, particolarmente superiore a quella dello scorso anno, che fu corrispondente alla normale, essendo risultata di quintali 4.235.000 per le fave, di quintali 1.030.000 per i fagioli, e di quintali 952.000 per le leguminose minori.

Ciò, malgrado che le gelate invernali e alluvioni, per i quali abbiano danneggiato in qualche misura, la coltura delle fave e l'allodolo del periodo più recente si sia sfavorevolmente ripercosso sulla coltura in terra.

Il raccolto delle patate, secondo previsioni attendibili sarà quest'anno superiore alla media e si aggirerà intorno ai 20 milioni di quintali, con l'aumento di 5 milioni di quintali circa rispetto alla produzione del 1931.

La coltura industriale. Ugualmente notevole è il risultato delle colture industriali (barbabietole, pomodoro, canapa, tabacco).

Abbondantissimo specialmente, benché con qualche lieve diminuzione inferiore a quello dello scorso anno, sarà il raccolto delle barbabietole con una produzione di 22 milioni e mezzo di quintali e con punto di 400 quintali per ettaro, media della provincia di Ravenna. Questa superproduzione ha reso necessari accordi supplementari con i quali è stata stabilita che le ulteriori produzioni di bietole, oltre quelle fissate dall'accordo, 29 luglio, si debbano considerare non proseguite di conseguenza 1932, ma vero e proprio anticipo di consegne del 1933.

Conseguentemente la superficie da coltivare a bietole nel 1933 sarà ancora inferiore a quella del 1932 e rispetto a quella del 1931 dovrà essere minore del 25 per cento e forse più.

Ciò allo scopo di risolvere il problema dello stocch di zucchero, che al 31 luglio 1932 sarà ancora di oltre 800.000 quintali. Anche per gli ortaggi si prevede una produzione buona e complessivamente superiore a quella dello scorso anno.

In particolare, rispetto al 1931, si ha un aumento dell'11 per cento sugli asparagi, del 21 per cento per le fave da seme, una diminuzione del 3 per cento per i carciofi mentre per gli altri ortaggi (aglio, cipolle, cavoli, cavolfiori, cocomeri, pomodori ecc.) si hanno aumenti di prodotti sensibili. Buono il rendimento unitario della coltura di pomodoro.

Uva. La coltura della vite si trovava fino a poco tempo fa, in condizioni veramente eccezionali, ma poi si verificarono attacchi peronoschiosi al grappolo che hanno fatto abbassare le previsioni di raccolto. Questi attacchi, insieme con il ritardo che si ha nella maturazione, influiscono sfavorevolmente sulla qualità della produzione.

Il raccolto rimarrà tuttavia abbondante, in quanto si prevede potrà aggirarsi, per le uve da vino intorno ai 60 milioni di quintali contro i quasi 57 milioni dello scorso anno.

Tenuto conto che una parte della produzione delle uve da vino (si calcola per il 1931 circa 2 milioni e mezzo di quintali) viene anch'essa normalmente destinata al consumo diretto, può presumersi, grosso modo, una produzione di vino di più di 43 milioni di ettolitri contro circa 36 milioni di ettolitri dell'anno scorso.

La produzione specializzata di uve da mensa può presumersi di un milione di quintali all'incirca, contro quintali 848.000 dell'anno scorso. Il consumo diretto dell'uva è in continuo aumento e si prevede questo anno si avvicinerà ai 4 milioni di quintali.

La produzione specializzata di uve da mensa può presumersi di un milione di quintali all'incirca, contro quintali 848.000 dell'anno scorso. Il consumo diretto dell'uva è in continuo aumento e si prevede questo anno si avvicinerà ai 4 milioni di quintali.

La produzione specializzata di uve da mensa può presumersi di un milione di quintali all'incirca, contro quintali 848.000 dell'anno scorso. Il consumo diretto dell'uva è in continuo aumento e si prevede questo anno si avvicinerà ai 4 milioni di quintali.

Le particolari vicende dell'industria dell'allevamento zootecnico nei tempi più recenti, hanno fatto sì che un certo numero di concorrenti abbia dovuto abbandonare la gara. Ma anche quelli rimasti nella competizione (che sono in numero ragguardevole perché raggiungono la cifra di 5.500 all'incirca) si sono trovati a dover svolgere attività, che il concorso ha richiesto alle aziende zootecniche partecipanti, nel periodo di maggiore disagio per il mantenimento in efficienza degli allevamenti. La maggiore protezione doganale conseguente all'entrata in vigore, avvenuta il primo corrente, e gli accordi commerciali con la Romania e con gli altri Stati con i quali precedentemente era vincolato il dazio doganale sul bestiame e sui prodotti derivati, costituiscono elemento basilare per la ripresa dell'azione d'incremento zootecnico. Il concorso, che è uno degli strumenti essenziali di questa vasta azione per l'incremento zootecnico nazionale, si svolgerà con decorrenza dall'entrata in vigore dei nuovi provvedimenti protettivi.

Esso avrà durata triennale e si svolgerà nelle annate agricole del 1932-33 al 1934-35.

Collegio, pascha e susino. L'esportazione delle susine, ha segnato nei primi due mesi della campagna un corso in sensibile incremento, rispetto al 1931, nel volume del traffico, ma nel valore si rileva una sensibile contrazione, buona parte l'inizio della campagna per le mele e le pere.

L'esportazione, in ritardo, si sta notevolmente attivando da qualche settimana per le uve da tavola.

Per quanto riguarda la frutta secca, la scorsa produzione delle mandorle nel 1932 è stata di quintali 345 mila, contro quintali 1.800.000 del 1931, ha determinato una forte contrazione della quantità esportata nell'ultima campagna.

Una contrazione di circa il 20 per cento si è avuta nell'esportazione delle castagne principalmente a causa della insufficiente disponibilità di prodotto esportabile nell'ultima campagna l'esportazione delle arance ha segnato una contrazione del 53 per cento rispetto alla campagna precedente, e quella dei mandarini del 70 per cento.

Si è verificata quest'anno una ulteriore contrazione nella esportazione dei risi lavorati, mentre è aumentata quella dei risi grezzi e dei greggi, e ciò a causa della politica doganale dei paesi importatori, che contrasta sempre più l'importazione del prodotto della industria oltre che della attivissima concorrenza dei mercati americani e spagnoli.

Quanto all'olio di oliva, l'esportazione di esso è stata contrastata dalle disagiate condizioni economiche dei maggiori mercati importatori e dalla attiva concorrenza degli oli di seme. Ciò nonostante, la riduzione rispetto alla campagna precedente non ha superato la sesta parte.

L'esportazione vinicola ha avuto nella campagna 1931-1932 una contrazione fortissima rispetto alla campagna precedente, quale, venendo favorita da eccezionale e transitoria domanda del mercato francese, in seguito chiuso pressoché totalmente alla nostra esportazione dai provvedimenti adottati dalla vicina repubblica a difesa della propria viticoltura.

Con gli altri tradizionali mercati di sbocco l'andamento dell'esportazione della campagna 1931-1932 è stato piuttosto regolare per quanto concerne le quantità esportate, ma i risultati economici del traffico hanno subito riduzione causa la diminuzione dei prezzi.

Le notizie che si hanno sulla produzione sericola dei paesi concorrenti sono per un raccolto più scarso, e ciò non è da escludersi la possibilità di un miglioramento della nostra esportazione di seta nel corso della campagna attuale.

Latte, formaggio e mercati ch'usi. Venuta meno l'azione dei fattori che nella scorsa campagna favorirono eccezionalmente la nostra esportazione di latte fresco e sterilizzato, il traffico si è sensibilmente ridotto rispetto all'annata precedente, ma negli ultimi mesi (da aprile in poi), è risultato ancora notevolmente superiore all'esportazione dell'uguale periodo della campagna 1929-1930. Relativamente buona è stata quest'anno l'esportazione del latte condensato, ma in forte contrazione è l'esportazione del formaggio, sia a pasta dura che a pasta molle, causa la diminuita domanda del mercato Nord Americano e della rigorosa politica dei contingenti adottati dalla Francia.

Il compiacimento del Capo del Governo. Le dichiarazioni del Ministro Acerbo sono state vivamente applaudite dall'Assemblea.

Il Capo del Governo che vi si è associato, ha rivolto il suo vivo plauso al Ministro sia per la sua relazione, sia per l'attività generale finora svolta per l'agricoltura.

Quindi il Capo del Governo ha difeso, illustrando alcuni elementi positivi della situazione agricola, esprimendo il suo pensiero su tali problemi e dando agli interventi suggerimenti e direttive generali e speciali. In modo particolare il Capo del Governo si è soffermato a considerare la nuova situazione morale creata in Italia, ricordando come sia stato merito del Fascismo l'aver portato finalmente al primo piano della vita economica e politica, i ceti rurali, che sono i principali fattori del benessere nazionale. Oggi tutti gli agricoltori d'Italia, dai rappresentanti dell'aristocrazia che ancora si dedicano all'agricoltura fino agli umili lavoratori dei campi nelle più lontane plaghe del territorio sono considerati forze fondamentali del Regime.

Le nuove dichiarazioni del Capo del Governo sono state vivamente applaudite.

Iniziata la discussione, hanno preso la parola il Senatore Poggi, gli On. Tassinari, Raza, Angelini, il Prof. Ferretti e il Ministro dell'Agricoltura.

La propaganda per la fertilizzazione. L'On. Acerbo ha poi informato il Comitato sull'andamento della propaganda per l'intensificazione delle concimazioni, deliberata dal comitato della precedente sessione ed attuata dal Sindacato Nazionale Fascista dei tecnici agricoli, con la collaborazione delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura e degli altri centri di propaganda agricola.

A tal fine sono state finora tenute nei maggiori centri agricoli circa tremila riunioni.

Altra importante deliberazione del Comitato riguarda la proroga del concorso nazionale per l'incremento del patrimonio zootecnico ai fini del progresso della cerealicoltura.

Come è noto, con decreto di S. E. il Capo del Governo del febbraio 1930, fu bandito questo concorso dotato di premi per l'importo complessivo di 8.000.000 di lire da aggiudicare alla fine dell'anno 1932. Le particolari vicende dell'industria dell'allevamento zootecnico nei tempi più recenti, hanno fatto sì che un certo numero di concorrenti abbia dovuto abbandonare la gara. Ma anche quelli rimasti nella competizione (che sono in numero ragguardevole perché raggiungono la cifra di 5.500 all'incirca) si sono trovati a dover svolgere attività, che il concorso ha richiesto alle aziende zootecniche partecipanti, nel periodo di maggiore disagio per il mantenimento in efficienza degli allevamenti. La maggiore protezione doganale conseguente all'entrata in vigore, avvenuta il primo corrente, e gli accordi commerciali con la Romania e con gli altri Stati con i quali precedentemente era vincolato il dazio doganale sul bestiame e sui prodotti derivati, costituiscono elemento basilare per la ripresa dell'azione d'incremento zootecnico. Il concorso, che è uno degli strumenti essenziali di questa vasta azione per l'incremento zootecnico nazionale, si svolgerà con decorrenza dall'entrata in vigore dei nuovi provvedimenti protettivi.

Esso avrà durata triennale e si svolgerà nelle annate agricole del 1932-33 al 1934-35.

Collegio, pascha e susino. L'esportazione delle susine, ha segnato nei primi due mesi della campagna un corso in sensibile incremento, rispetto al 1931, nel volume del traffico, ma nel valore si rileva una sensibile contrazione, buona parte l'inizio della campagna per le mele e le pere.

L'esportazione, in ritardo, si sta notevolmente attivando da qualche settimana per le uve da tavola.

Per quanto riguarda la frutta secca, la scorsa produzione delle mandorle nel 1932 è stata di quintali 345 mila, contro quintali 1.800.000 del 1931, ha determinato una forte contrazione della quantità esportata nell'ultima campagna.

Una contrazione di circa il 20 per cento si è avuta nell'esportazione delle castagne principalmente a causa della insufficiente disponibilità di prodotto esportabile nell'ultima campagna l'esportazione delle arance ha segnato una contrazione del 53 per cento rispetto alla campagna precedente, e quella dei mandarini del 70 per cento.

Si è verificata quest'anno una ulteriore contrazione nella esportazione dei risi lavorati, mentre è aumentata quella dei risi grezzi e dei greggi, e ciò a causa della politica doganale dei paesi importatori, che contrasta sempre più l'importazione del prodotto della industria oltre che della attivissima concorrenza dei mercati americani e spagnoli.

Quanto all'olio di oliva, l'esportazione di esso è stata contrastata dalle disagiate condizioni economiche dei maggiori mercati importatori e dalla attiva concorrenza degli oli di seme. Ciò nonostante, la riduzione rispetto alla campagna precedente non ha superato la sesta parte.

L'esportazione vinicola ha avuto nella campagna 1931-1932 una contrazione fortissima rispetto alla campagna precedente, quale, venendo favorita da eccezionale e transitoria domanda del mercato francese, in seguito chiuso pressoché totalmente alla nostra esportazione dai provvedimenti adottati dalla vicina repubblica a difesa della propria viticoltura.

Con gli altri tradizionali mercati di sbocco l'andamento dell'esportazione della campagna 1931-1932 è stato piuttosto regolare per quanto concerne le quantità esportate, ma i risultati economici del traffico hanno subito riduzione causa la diminuzione dei prezzi.

Le notizie che si hanno sulla produzione sericola dei paesi concorrenti sono per un raccolto più scarso, e ciò non è da escludersi la possibilità di un miglioramento della nostra esportazione di seta nel corso della campagna attuale.

Latte, formaggio e mercati ch'usi. Venuta meno l'azione dei fattori che nella scorsa campagna favorirono eccezionalmente la nostra esportazione di latte fresco e sterilizzato, il traffico si è sensibilmente ridotto rispetto all'annata precedente, ma negli ultimi mesi (da aprile in poi), è risultato ancora notevolmente superiore all'esportazione dell'uguale periodo della campagna 1929-1930. Relativamente buona è stata quest'anno l'esportazione del latte condensato, ma in forte contrazione è l'esportazione del formaggio, sia a pasta dura che a pasta molle, causa la diminuita domanda del mercato Nord Americano e della rigorosa politica dei contingenti adottati dalla Francia.

Il compiacimento del Capo del Governo. Le dichiarazioni del Ministro Acerbo sono state vivamente applaudite dall'Assemblea.

Il Capo del Governo che vi si è associato, ha rivolto il suo vivo plauso al Ministro sia per la sua relazione, sia per l'attività generale finora svolta per l'agricoltura.

Quindi il Capo del Governo ha difeso, illustrando alcuni elementi positivi della situazione agricola, esprimendo il suo pensiero su tali problemi e dando agli interventi suggerimenti e direttive generali e speciali. In modo particolare il Capo del Governo si è soffermato a considerare la nuova situazione morale creata in Italia, ricordando come sia stato merito del Fascismo l'aver portato finalmente al primo piano della vita economica e politica, i ceti rurali, che sono i principali fattori del benessere nazionale. Oggi tutti gli agricoltori d'Italia, dai rappresentanti dell'aristocrazia che ancora si dedicano all'agricoltura fino agli umili lavoratori dei campi nelle più lontane plaghe del territorio sono considerati forze fondamentali del Regime.

Le nuove dichiarazioni del Capo del Governo sono state vivamente applaudite.

Iniziata la discussione, hanno preso la parola il Senatore Poggi, gli On. Tassinari, Raza, Angelini, il Prof. Ferretti e il Ministro dell'Agricoltura.

La propaganda per la fertilizzazione. L'On. Acerbo ha poi informato il Comitato sull'andamento della propaganda per l'intensificazione delle concimazioni, deliberata dal comitato della precedente sessione ed attuata dal Sindacato Nazionale Fascista dei tecnici agricoli, con la collaborazione delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura e degli altri centri di propaganda agricola.

A tal fine sono state finora tenute nei maggiori centri agricoli circa tremila riunioni.

Altra importante deliberazione del Comitato riguarda la proroga del concorso nazionale per l'incremento del patrimonio zootecnico ai fini del progresso della cerealicoltura.

DOPO DOMANI

Giovedì 29 Settembre

alle ore 19.30 (7.30 p.m.) in Roma a Sala Terrena, l'installazione dei numeri della Grande Tombola a beneficio della FEDERAZIONE OPERE P.E. DI SE. NIGALLIA con premi per L. 500.000, tutti in contanti dei quali il primo premio è della rilevante somma di L. 250.000 ed il secondo di L. 40.000. Le Cartelle del costo di Lire Due, le ultime Buste della Fortuna con 9 cartelle del costo di L. 15. Tre cartelle unite del costo di Lire 5 comprese la tassa di bollo, si vendono ancora nei Banchi Lotto, Uffici Postali, e dove è esposto l'apposito cartello di questa Grande Tombola e presso la Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 45.

Tutti debbono concorrere con l'acquisto delle cartelle per assicurare il successo di questa benefica, umanitaria e patriottica Tombola Nazionale.

Collegio Vescovile "Balbi-Valier"
Pieve di Soligo (Treviso)
Scuole Elementari e Medie inferiori

Posizione Climatica, retto 1500 anni. Ottimo trattamento aperto l'autunno per ripetizioni. Chiedere programmi e informazioni alla Direzione.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Cap. Uff. STANISLAO ROSSETTI
BRESCIA
Mandolini - Violini
Clarinetti - Fagotti
Violoncelli - Contrabbassi
Trombe - Tromboni
Organi - Pianoforti
Cattedre - Organi
Cattedre - Organi
Cattedre - Organi

Vendita a rate

Collegio Convitto Santa Teresa del Bambino Gesù diretto dalle Maestre Pie dell'Adolorata

Via Montello 40 (Tram 1-11 Littoriale-Ferrovie) Telefono 20-678

Casa famiglia per Signorine di passaggio di spedita condotta, presentata da persone di fiducia. — Casa famiglia per Signore a pensione permanente.

Posizione splendida. — Tutti i comfort moderni (acqua corrente, telefono).

Istituto Italiano di Credito Marittimo

BANCHE AFFILIATE:

Banco di Santo Spirito (Regionale del Lazio)

Credimare S. A. - Zurigo

Capitali e riserve L. 199.818.000

Depositi e conti correnti oltre Lire un miliardo

Rappresentati da:

235 FILIALI in ITALIA

1 FILIALE a ZURIGO

Ufficio di Rappresentanza a NEW YORK

Tutte le Operazioni di Banca

VILLA GARDA

Garda sul Lago (Verona)

Cura di riposo e Cura per malattie di STOMACO, INTESTINO, DIABETE, FEGATO, INTORCIMENTI DA NERVOSISMO, OTTIC (Malattie della pelle, psoriasi, Sforzatori indicati per convales

